



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Eleonora Duse

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazione recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021, rep. n. 250, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*” con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2023, rep. n. 229, recante “*Integrazione della Consulta dei Comitati nazionali ed Edizioni nazionali*”;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2023, rep. n. 368, recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2023*”, registrato alla Corte dei Conti in data 1° dicembre 2023 con il numero 2926, che prevede un contributo di 100.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Eleonora Duse;

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 5 del 10 febbraio 2023, recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato Nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della morte di Eleonora Duse.

Art. 2

1. Il Comitato Nazionale è composto da:

- Mauro Armelao, sindaco della Città di Chioggia;
- Giampiero Beltotto, presidente del Teatro Stabile del Veneto;
- Maria Ida Biggi, professore associato presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia e direttrice dell’Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini di Venezia;
- Franco Piero Antonio Bruni, presidente del Centro studi e ricerche Francesco Grisi;
- Monica Centanni, professore ordinario presso l’Università IUAV di Venezia;
- Giordano Bruno Guerri Anselmi, presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani;
- Anna Laura Mariani, già professore associato e ora a contratto presso l’Università Alma Mater Studiorum di Bologna;
- Mauro Migliorini, sindaco del Comune di Asolo;
- Donatella Maria Giovanna Orecchia, professore associato presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Maria Pia Pagani, ricercatore presso l’Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Cristina Palumbo, curatore di iniziative nel settore dello spettacolo;
- Stefania Romito, giornalista e scrittrice;
- Mirella Schino, professore ordinario presso l’Università Roma Tre;
- Anna Sica, professore ordinario di Storia del teatro presso il Dipartimento di scienze umanistiche dell’Università degli studi di Palermo;
- Edoardo Sylos Labini, attore e regista;
- Francesca Simoncini, professore associato presso l’Università degli studi di Firenze;
- Vincenzo Tinè, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.



Il Ministro della cultura

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della Cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato al competente organo di controllo.

Roma, 26 febbraio 2023

IL MINISTRO